

I NODI DELLA SANITÀ

Cesena

Medici di medicina generale Decine di posti scoperti, ambulatori oberati di pazienti

Per un rapporto ottimale tra dottori e utenti, l'Ausl Romagna stima una necessità di altri 63 Mmg. Ma il numero chiuso a Medicina e pochi posti per specializzandi limitano l'offerta di professionisti

di **Elide Giordani**

Sono ancora molti, anche nel nostro territorio, i posti per medici di medicina generale tuttora vacanti. Cosicché ci sono pazienti costretti a fare riferimento a professionisti oberati da un alto numero di mutui e non sufficientemente prossimi territorialmente. Nessuno resta, anche oggi e nonostante le carenze, senza assistenza del Servizio Sanitario Nazionale ma le condotte non coperte dalla presenza del medico rendono complesso l'accesso alla sanità di famiglia. Il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ha aggiornato al 31 marzo la mappa delle aree oggi ancora non coperte sollecitando l'interesse dei professionisti della medicina generale in regola con i relativi indici di assegnazione. Ma la carenza dei medici di base specializzati in questa branca della medicina è già nota da qualche anno a questa parte e giocherà ancora una volta un ruolo negativo nella copertura di tutte le zone identificate. Soprattutto quelle, ancor più necessarie, collocate nelle zone montane o periferiche. Per quanto riguar-



In Emilia-Romagna il limite attuale degli assistiti per medico è fissato a 1.500 con possibilità di estensione a 1.800

da il territorio di Cesena (tra Vallesavio e Rubicone) si cerca 1 medico per San Vittore, 1 per San Carlo, 1 per San Giorgio, 2 per Mercato Saraceno e Sarsina, 1 per Verghereto e Bagno di Romagna, 4 per San Mauro Pascoli, 1 per Sogliano, 6 per Borghi, 5 per Longiano e Roncofreddo, 3 per Gatteo, 2 per Gambettola, 10 per Cesenatico. Anche l'Ausl Romagna, come le altre aziende in regione, ha l'obbligo per legge di colmare il fabbisogno e garantire una diffusio-

ne capillare. A giudicare dal piano delle carenze stilato dalla stessa Ausl per le aree Cesena-Vallesavio e Rubicone, per un rapporto ottimale tra utenza e Mmg, la necessità è pari ad altri 63 medici. Per scendere nel particolare: nel distretto Cesena-Valle Savio gli utenti sono 115.314 distribuiti tra 76 medici (oltre 1500 pazienti a testa). Nel Rubicone a fronte di 93.274 utenti ci sono 55 medici (1.695 pazienti a testa). Secondo un emendamento di maggioranza

al decreto «Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale» approvato in Commissione Bilancio alla Camera, fino al 2026 i medici del ruolo unico di assistenza primaria con incarico a quota oraria di 24 ore settimanali potranno avere in carico non oltre i 1.000 assistiti. La carenza di medici, nel nostro territorio come per il resto dell'ambito nazionale, non è frutto del caso, ma il risultato di anni di politi-

che poco lungimiranti e di una mancata pianificazione strategica. Una delle cause è il numero chiuso per l'accesso alle facoltà di medicina e dalla limitata disponibilità di posti nelle scuole di specializzazione. Com'è noto un Mmg non è un medico dipendente del Ssn, ma lavora in convenzione con l'Ausl: il suo rapporto di lavoro è regolamentato dall'accordo collettivo nazionale, dagli accordi integrativi regionali e dagli accordi attuativi aziendali a livello delle Asl.

SINDACATO

Congedi parentali per turnisti, la Uil fa causa all'Ausl Romagna

La Uil Fpl di Cesena nei prossimi giorni citerà in giudizio la Ausl Romagna per il mancato riconoscimento per i dipendenti turnisti delle malattie e dei congedi parentali in giornata festiva. Lo annuncia il sindacato in una nota dai toni duri contro l'azienda sanitaria, rimarcando che si tratta di casi verificati su un campione significativo di dipendenti. Si tratterebbe di un'errata interpretazione, a giudizio della Uil Fpl, di alcune disposizioni date dall'Inps e recepite in maniera troppo rigida dal programma della gestione delle assenze e presenze dell'Ausl.





S-CROSS HYBRID

€248

al mese

Sconto Suzuki € 4.000
Anticipo € 3.425, 36 mesi
Rata finale € 15.307
TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,13%

ANCHE PER NEOPATENTATI
RICHIEDILA IN VERSIONE GPL

Ferri The Driving Solution

La Suzuki a Cesena · via Romea 565 · info preventivi e assistenza **0547 603710** · concessionari-suzuki.it/ferri

Finanziamento offerto con Suzuki S-Cross Hybrid 1.4 TOP, prezzo di listino € 22.990,00 - Sconto € 4.000,00 offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki - prezzo promozionale € 18.990,00 - con anticipo di € 3.425,00. Finanziamento di € 10.565,00 (importo totale del credito) in 36 rate da € 248,30 + Mensilità finale € 15.307,00 (coincidente con la cosiddetta "Valore Futuro Garanzito" Suzuki). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,13%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350,00, imposta di bollo € 20,00 (per il primo anno), bollo su rendiconto annuale e € 1,00 (per importi superiori a € 7747), spese mensili gestione pratica € 34,00. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale dei crediti per opzione "Maturata" € 24.300,00). Entro 45 gg. dalla scadenza della 1ª rata il cliente può esercitare il diritto di recesso al tasso della stessa, potrà rinegoziare il pagamento (importo dovuto massimo: € 78.541,80 a "Tasso Massimo" 12,75%) Oppure via da fino a 30/04/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e chiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del fatto contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Offerta valida fino al 30/04/2025.